

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**Area:** INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E TRASPORTO MARITTIMO**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G10575 del 04/08/2022

Proposta n. 29539 del 01/08/2022

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Affidamento esecuzione di un "rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avamportuali del porto di Terracina" importo complessivo € 21.411,00 - impegno di spesa € 21.411,00 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) - CIG Z5F3751A71

Proponente:

Estensore	SPETTOLI CASELLI ANGELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIANFALLA MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIORELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 29539 del 01/08/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000D22511	2022	21.411,00	10.03 2.02.03.06.001
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi

7.01.06.02

GLOBE EXPLORATION S.R.L.

Intervento/Progetto: I202200816

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 29539 del 01/08/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento esecuzione di un "rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di Terracina" importo complessivo € 21.411,00 - impegno di spesa € 21.411,00 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) - CIG Z5F3751A71

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento esecuzione di un "rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di Terracina" importo complessivo euro 21.411,00 - impegno di spesa euro 21.411,00 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) - CIG Z5F3751A71	10/03	2.02.03.06.001	U0000D22511

PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno			Liquidazione	
	Mese	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2022	Agosto	21.411,00		Settembre	21.411,00
	Totale	21.411,00		Totale	21.411,00

OGGETTO: Affidamento esecuzione di un “*rilievo batimetrico multibeam nelle aree portuali e avampportuali del porto di Terracina*” importo complessivo € 21.411,00 - impegno di spesa € 21.411,00 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore di Globe Exploration S.r.l. (cod. cred. 235712) – CIG Z5F3751A71

Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità

Su proposta del Dirigente dell'Area Infrastrutture della Mobilità e Trasporto Marittimo

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali, a seguito della quale è stata istituita la Direzione “*Infrastrutture e Mobilità*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 5/6/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- l'atto di organizzazione n. G14306 del 21/10/2019, con il quale è stato conferito all'Arch Roberto Fiorelli l'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture della Mobilità e Trasporto Marittimo della Direzione Infrastrutture della Mobilità;
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542, recante: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con la quale, si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell'apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l'efficacia dell'azione di governo;
- l'atto di organizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità del 13 settembre 2021 n. G10591, recante “*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità"*”, come rettificato dall'atto del 17 settembre 2021 n. G10995;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11: “*Legge di contabilità regionale*”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “*Legge di stabilità regionale 2022*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;*
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437;*
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.
- la legge regionale 15 marzo 2022, n. 4, recante *“Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020”;*

VISTA la classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8 *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;*

VISTA la L.R. 29.11.1984, n° 72 *“Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale”*, con la quale i porti di Anzio, Formia, Terracina e Ventotene sono considerati di primaria importanza per le relazioni socioeconomiche della Regione;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss. mm. ii. *“Riordino della legislazione in materia portuale”;*

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e il 2004/18/CE”* e successive modificazioni per le parti ancora vigenti;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;*

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;*

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»*. (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33);

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: *«Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»* (Gazzetta Ufficiale – Edizione Straordinaria n. 129 del 31 maggio 2021);

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 822 del c.c. [*Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti...*], la titolarità dei porti è dello Stato;

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* nell’osservanza del principio di sussidiarietà, conferisce alle regioni e agli enti locali le materie non concorrenti con quelle statali;
- la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni *“Riordino della legislazione in materia portuale”* stabilisce all’art. 5, punto 7, che sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti della categoria 2^a classe 2^a e 3^a.
- la L.R. 29.11.1984, n° 72 *“Interventi regionali per l’adeguamento del sistema portuale laziale”*, identifica i porti considerati di primaria importanza per le relazioni socioeconomiche della Regione Lazio;
- Che la Regione Lazio è quindi tenuta a svolgere le attività amministrative delegate dallo Stato, tra le quali rientrano quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti classificati di competenza regionale al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza delle attività;

CONSIDERATO che:

- il porto di Terracina è classificato di Cat. II, Classe III ai sensi del R.D. n. 302/1905, non facente parte di alcuna Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ed è considerato di interesse regionale ai sensi dell’art. 4 della L.R. 72/1984, che lo individua tra i *“porti o scali che rivestono primaria importanza per le relazioni socio-economiche”*;
- la Legge 28 gennaio 1994, n. 84: *“Riordino della legislazione in materia portuale”*:
 - ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. d), classifica i porti di Cat. II, Classe III, quali *“porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale”*;
 - ai sensi dell’art. 5, comma 7, dispone che *“Sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III”*;
- la Regione Lazio con L.R. n. 12/1997 art. 35 co. 1 lett. c) ha delegato ai Comuni in cui hanno sede porti di competenza regionale le funzioni di escavazione ordinaria per il mantenimento dei fondali dei bacini portuali, finanziate da fondi regionali;
- il Porto di Terracina, essendo soggetto a sistematici fenomeni di insabbiamento a causa delle correnti marine che causano la formazione di una barra sabbiosa interferente con la linea di ingresso e di uscita dei mezzi naviganti, situazione di pericolosità più volte segnalata dall’Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina, necessita di periodici interventi di rimozione di sabbia dal fondo marino al fine di garantire la sicurezza della navigazione nel porto e la tutela della pubblica e privata incolumità;
- la Regione Lazio, tenendo in considerazione le segnalazioni inviate dall’Ufficio Circondariale Marittimo in merito al progressivo avanzamento dello stato di insabbiamento del porto, ha attivato il *“Protocollo di intesa”* e relativa *“Convenzione”* con il comune di Terracina per l’acquisto di una draga finalizzata all’escavo del canale di accesso del porto ed il ripascimento del litorale costiero di Terracina, sottoscritti in data 03 marzo 2020;
- la Regione Lazio, visto l’inadempimento del Comune di Terracina all’espletamento delle attività definite nel suddetto *“Protocollo di intesa”* e nella relativa *“Convenzione”*, ha proceduto, con la D.G.R. n. 629 del 26/07/2022, alla revoca e conseguente recesso dal suddetto *“Protocollo di intesa”* e *“Convenzione”* con il comune di Terracina;

VISTO

- che l’Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina con precorsa corrispondenza, da ultimo la nota n. 5830 del 07/06/2022 recepita con prot. reg. n. 557537 del 07/06/2022, ha sollecitato l’esecuzione di un *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avampportuali del porto di Terracina”*, al fine di disporre di dati certi ed aggiornati circa le batimetrie presenti nel porto ed in prossimità di esso necessari per procedere all’aggiornamento dei pescaggi e dei limiti operativi del porto da disporre con dedicata Ordinanza nonché all’aggiornamento della Cartografia Ufficiale dello Stato da parte dell’Istituto Idrografico della Marina Militare;

PRESO ATTO

- che, come comunicato dall’Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina con la nota n. 5830 del 07/06/2022 recepita con prot. reg. n. 557537 del 07/06/2022, in mancanza dei suddetti rilievi batimetrici,

lo stesso è impossibilitato a dare corso agli adempimenti di cui sopra, con possibili riflessi sulla sicurezza della navigazione;

- dell'urgenza dell'esecuzione del suddetto *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avampportuali del porto di Terracina”* al fine della sicurezza della navigazione e della tutela della pubblica e privata incolumità;

ATTESO

- che l'esecuzione del suddetto *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avampportuali del porto di Terracina”* è altresì necessario e propedeutico per la realizzazione dell'intervento di escavo sollecitato dallo stesso Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina al fine della risoluzione della nota problematica di insabbiamento che interessa il porto di Terracina e le acque prospicienti la relativa imboccatura;

RITENUTO NECESSARIO

- procedere con urgenza all'esecuzione del suddetto *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avampportuali del porto di Terracina”*, al fine della sicurezza della navigazione e della tutela della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 31, comma 8, del D.lgs. 50/2016 dispone che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, possono essere conferiti mediante affidamento diretto se inferiori alla soglia prevista dall'articolo 36 comma 2 lettera a);
- l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”*;
- l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 ha prorogato il già menzionato termine al 30 giugno 2023;
- l'art. 36, c. 2, lett. a), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

VISTO

- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, come modificata dal D.L. 77/2021, che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia e prevede che la stazione appaltante possa procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro *“anche senza consultazione di più operatori economici”*;

RITENUTO OPPORTUNO

- al fine di valutare la congruità del prezzo, procedere alla consultazione di n. 2 operatori economici qualificati nelle tipologie delle attività in oggetto scelti sulla base di un'indagine di mercato, ai quali richiedere la migliore offerta;

VISTA

- l'offerta trasmessa dalla società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002, recepita al prot. n. 738763 del 27/07/2022, per l'importo di € 17.550,00 oltre IVA di legge;
- l'offerta trasmessa dalla società Mainport Med S.r.l. - P.IVA IT15628361006 recepita al prot. n. 740377 del 27/07/2022, per l'importo di € 29.800,00 oltre IVA di legge;

VISTE

- le caratteristiche e la congruità del prezzo offerto per l'importo di € 17.550,00, oltre IVA di legge, rispetto alle prestazioni richieste, come specificate nell'offerta trasmessa, recepita al prot. n. 738763 del 27/07/2022, consistenti in:

- esecuzione del *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”* come da specifiche definite nella lettera di richiesta offerta;

RITENUTO

- che la società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002, possiede i requisiti di esperienza e competenza richiesti nonché l'offerta risulta conveniente per l'amministrazione regionale in termini economici, oltreché in termini qualitativi e tempistici;

RILEVATO:

- che questa Amministrazione, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'incarico attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO

- il Capitolo U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06.000 *“armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi”* che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2022;

ATTESO

- che il *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”* diverrà di proprietà regionale e doterà l'amministrazione dello strumento necessario per la realizzazione dell'intervento di escavo sollecitato dallo stesso Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina al fine della risoluzione della nota problematica di insabbiamento che interessa il porto di Terracina e le acque prospicienti la relativa imboccatura;
- che il *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”* della Regione Lazio sarà utilizzabile per la realizzazione e manutenzione di strutture portuali e che la spesa è prodromica ad un appalto di lavori con medesimo piano dei conti;

RITENUTO NECESSARIO

Per quanto sopra esposto:

- affidare l'esecuzione del *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”* come da specifiche definite nella lettera di richiesta di offerta, alla società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002, per la somma di € 17.550,00 oltre IVA di legge (€ 3.861,00) quindi per un importo complessivo finale pari ad € 21.411,00;
- impegnare sul cap. U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06.000 *“armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi”* esercizio finanziario 2022, che offre la sufficiente disponibilità, la somma di € 21.411,00 in favore della società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002 (cod. cred. 235712), per l'esecuzione del *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”*;
- liquidare il pagamento delle prestazioni professionali in un'unica soluzione alla fine dell'esecuzione delle prestazioni e a fronte della presentazione della idonea giustificazione di spesa;
- provvedere alla nomina, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii., dell'Arch. Massimo Gianfalla, che presenta la necessaria professionalità, quale Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei Lavori e coordinatore della sicurezza;

ATTESO che, le obbligazioni andranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017

D E T E R M I N A

Per le ragioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare l'esecuzione del *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”* come da specifiche definite nella lettera di richiesta di offerta, alla società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002 per la somma di € 17.550,00 oltre IVA di legge (€ 3.861,00) quindi per un importo complessivo finale pari ad € 21.411,00;
2. di impegnare sul cap. U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06.000 *“armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi”* esercizio finanziario 2022, che offre la sufficiente disponibilità, la somma di € 21.411,00 in favore della società Globe Exploration S.r.l. - C.F. e P. IVA 06179241002 (cod. cred. 235712), per l'esecuzione del *“rilievo batimetrico multibeam delle aree portuali ed avamportuali del porto di Terracina”*;
3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento di cui al punto precedente all'esito del positivo riscontro circa l'insussistenza, in capo al soggetto incaricato, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
4. di nominare, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii., dell'Arch. Massimo Gianfalla, che presenta la necessaria professionalità, quale Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei Lavori e coordinatore della sicurezza;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 40.000,00 non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016;
6. di dare atto che, ai sensi della Delibera A.N.A.C. n. 1121/2020, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto il pagamento del contributo a favore di A.N.A.C.;
7. di dare atto che il contratto è stipulato, ai sensi dell'art 32 comma 14 del codice dei contratti D.lgs. n. 50/2016, mediante la suddetta determinazione nonché l'offerta, che ne fa parte integrante anche se non materialmente allegata;
8. di autorizzare la liquidazione della somma relativa all'incarico per l'importo di € 21.411,00, alla fine dell'esecuzione delle prestazioni, in un'unica soluzione a fronte della presentazione della idonea giustificazione di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante